



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 02/04/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2002, n. 267

Legge n. 405/99 - Art. 2/bis. Riapertura termini e nuovi criteri e procedure per l'attribuzione dei contributi al Settore Commerciale di prodotti ittici a parziale copertura delle perdite derivanti dal fermo pesca bellico (4 giugno - 31 agosto 1999).

L'Assessore all'industria, Commercio ed Artigianato, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio incentivazione, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

La Legge 9/11/1999 n. 405 ha stanziato fondi a parziale copertura delle perdite e per tutta la durata del fermo bellico, a favore dei commercianti all'ingrosso ed al dettaglio di prodotti ittici freschi dell'Adriatico nonché agli addetti ai mercati degli stessi prodotti nelle attività manifatturiere del pesce e di facchinaggio.

In particolare, l'art. 2/bis prevede una indennità fino ad un massimo di L. 200.000 per sei giorni alla settimana per il periodo del fermo pesca bellico e, precisamente, per un totale di gg. 75;

Con decreto datato 25.02.2000 del Direttore Generale del Commercio, delle Assicurazioni e dei Servizi del competente Ministero, sono stati ripartiti i fondi di cui al predetto art. 2/bis e alla Puglia è stata assegnata la somma di Lit. 6.726.984.000;

Con deliberazione della Giunta regionale nr. 1998 del 28.12.2000 sono stati approvati i criteri e procedure per l'attribuzione dei contributi al Settore commerciale di prodotti ittici a parziale copertura delle perdite derivanti dal fermo pesca bellico (4 giugno - 31 agosto 99);

A seguito della deliberazione nr. 1998 su citata sono pervenute nr. 190 istanze (di cui 86 ammesse al beneficio e 104 escluse) per una spesa complessiva di Lire 745.500.000, pari all'11,08% circa del totale delle risorse disponibili di Lire 6.726.984.000, di cui al capitolo 343030 residui di stanziamento del bilancio regionale 2000.

Pertanto, è stato accertato uno stanziamento residuo di L. 5.981.484.000, pari a Euro 3.089.178,68, probabilmente dovuto a due fattori:

- 1) la non inclusione nel primo bando del contributo a favore degli addetti (dipendenti, collaboratori, coadiutori e soci);
- 2) l'elevata percentuale della perdita di ricavi per poter accedere al beneficio.

Alla luce di quanto sopra e in considerazione delle pressanti istanze delle Associazioni di categoria, appare opportuno riaprire i termini modificando i criteri di assegnazione dei contributi.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili perché trattasi di mera fissazione di criteri e procedure per attribuzione benefici di cui alla L. 405/99 - art. 2/bis.

Il settore Commercio ritiene il presente provvedimento di competenza della Giunta regionale ai sensi

della legge regionale n. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k e della legge costituzionale 1/99.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla potestà decisionale della Giunta l'approvazione dei criteri che formano parte integrante del presente provvedimento.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore al ramo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei Funzionari Istruttori e dei Dirigenti dell'Ufficio e del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE;

DELIBERA

- Di approvare i "Criteri e procedure per l'ottenimento dei contributi al settore commerciale di prodotti ittici freschi dell'Adriatico a parziale copertura delle perdite derivanti dal fermo bellico (4 giugno - 31 agosto 1999)" come da allegati al presente atto deliberativo e che formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale sul B.U.R. Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

Indennizzo agli operatori del settore commerciale di prodotti ittici
a parziale copertura delle perdite derivanti dall'arresto della pesca
nell'Adriatico a causa dell'evento bellico nei Balcani.
(4 Giugno - 31 Agosto 1999)

- Vista la legge 405/99 - art. 2 bis - nonché il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato del 2510212000, la Giunta Regionale della Puglia stabilisce:

1. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Territorio della Regione Puglia.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Gli indennizzi di cui al presente bando sono concessi ai soggetti di seguito specificati con sede legale nella regione Puglia (ad esclusione degli operatori che hanno iniziato l'attività commerciale successivamente alla data del 31/5/99):

- a) Addetti ai mercati ittici alla produzione (a gestione pubblica, mista e privata), nelle attività manifatturiere della lavorazione del pesce e dei servizi operanti all'interno dei mercati ittici (compresi astatori, commissionari, commercianti assegnatari di posteggi di vendita, imprese e cooperative di facchinaggio e facchini liberi);
- b) Imprese commerciali all'ingrosso e al dettaglio, in sede fissa o su aree pubbliche, di prodotti ittici freschi dell'Adriatico con esclusione di quelle operanti all'interno dei supermercati e/o ipermercati.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'INDENNIZZO

A) Per i soggetti di cui alla lettera a) del punto 2 (imprese manifatturiere e di servizi): operatività nei mercati ittici;

B) Per i soggetti di cui alla lettera b) del punto 2 (imprese commerciali):

1) IMPRESE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO (sede fissa o su aree pubbliche) con volume di affari ai fini IVA relativo al 1998 uguale o inferiore a L. 200.000.000. (duecentomilioni):

a) N. 50 acquisti in date diverse di prodotti ittici freschi dell'Adriatico effettuati presso:

- i mercati ittici dell'Adriatico;

- le imprese all'ingrosso accreditate nei mercati ittici dell'Adriatico;

- le imprese della pesca con sede legale in una delle regioni adriatiche, risultanti da valida documentazione contabile (bolle e/o fatture).

Più bolle o fatture riportanti la stessa data saranno considerate come un solo acquisto.

2) IMPRESE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO (in sede fissa o su aree pubbliche) con un volume di affari ai fini IVA relativo al 1998 superiore a L. 200.000.000. (duecentomilioni) e IMPRESE COMMERCIALI ALL'INGROSSO:

a) n. 50 acquisti in date diverse di prodotti ittici freschi dell'Adriatico effettuati presso:

- i mercati ittici dell'Adriatico;

- le imprese all'ingrosso accreditate nei mercati ittici dell'Adriatico;

- le imprese della pesca con sede legale in una delle regioni adriatiche; risultanti da valida documentazione contabile (bolle e/o fatture).

Più bolle e/o fatture riportanti la stessa data saranno considerate come un solo acquisto.

b) Volume di affari ricavabili dai corrispettivi giugno/agosto 1999 uguale o inferiore del 10% rispetto all'analogo periodo anno 1998 (per le imprese che hanno iniziato l'attività tra giugno 1998 e agosto 1998, con almeno un mese di operatività, il volume di affari da considerare per il 1999 è relativo al mese di effettiva attività svolta nel 1998.

Per tutte le imprese che hanno iniziato l'attività dopo il 31 agosto 1998, non potendoci essere un raffronto tra il volume di affari dei due periodi l'ammissione è subordinata alla presentazione degli acquisti di cui al punto a).

4. RISORSE DISPONIBILI

L'importo delle risorse è di L. 5.981.484.000 pari a Euro 3.089.178,68 (L. 6.726.984.000 - L. 745.500.000 importo liquidato con il primo bando).

5. ENTITA DELL'INDENNIZZO

L'indennità sarà calcolata e assegnata in rapporto al numero effettivo degli addetti dei mercati e delle imprese ammissibili, purché risultino in regola con i contributi previdenziali obbligatori durante il periodo dell'arresto della pesca dovuto all'evento bellico nei Balcani.

I soggetti da considerare ai fini del calcolo dell'indennizzo sono i seguenti:

Dipendenti a tempo pieno;

Dipendenti a tempo parziale (in rapporto all'orario di riferimento contrattuale);

Titolari, soci collaboratori e familiari coadiuvanti, iscritti alla gestione IVS - INPS.

L'indennizzo riferito agli addetti, la cui entità non può superare £. 200.000 (duecentomila) giornaliera per un numero di 75 giornate, viene ripartito con le seguenti modalità:

Soggetti ammissibili con volume di affari inferiore a 200 milioni: indennità giornaliera pari a Euro 51,65 (cinquantuno e sessantacinque centesimi);

Soggetti ammissibili con volume di affari superiore a 200 milioni: indennità giornaliera pari a Euro 77,47 (settantasette e quarantasette centesimi);

Soggetti che hanno iniziato l'attività dopo il 31.08.1998. indennità giornaliera pari a Euro 15,50 (quindici e cinquanta centesimi).

L'indennità sarà assegnata in relazione al numero effettivo di addetti intendendo: i dipendenti a tempo pieno e/o parziale, i titolari, i soci collaboratori e i familiari coadiuvanti iscritti all'INPS ed in regola con i versamenti dei contributi.

L'indennizzo soggiace al regime "de minimis".

Le indennità succitate, in relazione al numero dei soggetti ammessi, potranno essere rimodulate, in aumento o in diminuzione, proporzionalmente alla disponibilità finanziaria ed al numero dei soggetti richiedenti aventi diritto).

6. ACQUISTI DEI PRODOTTI ITTICI

Gli acquisti dei prodotti ittici da considerare sono:

- per gli operatori già attivi da gennaio 1998, quelli effettuati in tutto l'anno 1998;
- per gli operatori che hanno iniziato la loro attività di commercio tra il mese di febbraio e maggio 1998, quelli effettuati nell'arco di 12 mesi tra il 1998 e il 1999 dall'inizio dell'attività;
- per gli operatori che hanno iniziato la loro attività successivamente al mese di maggio 1998, quelli riferiti al periodo 1998 - 31 maggio 1999 proporzionalmente al numero di mesi effettivi di attività svolta.

7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'incentivo sarà erogato ai soggetti beneficiari entro 60 gg. dalla pubblicazione della determina dirigenziale di assegnazione del contributo.

8. REVOCHE

L'indennizzo di cui al presente bando verrà revocato qualora, a seguito di accertamenti da parte degli uffici preposti, risultino false dichiarazioni o documentazione contraffatte o non veritiere.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni e controlli e/o convocare presso i propri uffici i beneficiari al fine di una verifica di quanto dichiarato.

9. PRESENTAZIONE DOMANDE

I soggetti beneficiari devono presentare o spedire, tramite lettera raccomandata, la domanda, (in bollo) alla Regione Puglia - Settore Commercio - Corso Sonnino n. 177 cap. 70121 Bari - entro e non oltre 45gg. dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.

La domanda deve essere sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/97, sostituita dall'art. 2, comma 10 della legge 191/98 (sottoscrizione e presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità).

Le domande inviate o presentate fuori dal termine previsto, ovvero incomplete, saranno ritenute non accoglibili.

Tutte le domande già presentate (già beneficiarie o anche escluse) saranno riesaminate d'ufficio, alla luce dei criteri di cui al presente bando, per l'erogazione del contributo o per l'eventuale integrazione di quanto già ricevuto.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

L'istruttoria delle domande viene effettuata da un apposito ufficio del Settore commercio dell'assessorato I.C.A.

Nella fase istruttoria saranno verificate la sussistenza dei requisiti di legge previsti per i soggetti beneficiari, nonché la completezza ed i contenuti delle domande presentate.

Eventuali integrazioni alle domande potranno essere richieste dall'Ufficio competente a mezzo

raccomandata con ricevuta di ritorno. Le predette integrazioni dovranno essere inoltrate entro il termine perentorio di gg. 10 dal ricevimento della richiesta. A tal fine farà fede la data del timbro postale. Le scadenze in giorni festivi, intendendosi tale anche il giorno del sabato, sono prorogate al primo giorno lavorativo successivo.

Il Dirigente del Settore Commercio approva con propria determinazione, ad istruttoria effettuata, l'elenco dei beneficiari sulla base dei criteri previsti, con l'indicazione dell'entità delle somme da erogare. Con il medesimo atto verranno, altresì, elencate le domande non ammesse al beneficio, indicandone le cause che ne hanno determinato l'esclusione.

La concessione, l'impegno di spesa e l'erogazione del contributo (in conto esercizio) sono disposti con determinazione del Dirigente del Settore commercio.

ALLEGATI:

- Fotocopia autenticata registro corrispettivi e/o fatture relativi ai periodi giugno/agosto 1998 e giugno/agosto 199....;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Certificato della sede provinciale Inps dal quale risulti il settore di inquadramento della Ditta e che la stessa è in regola con il pagamento dei contributi;
- Fotocopia autenticata della dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 1998;
- Elenco Addetti (modello "1");
- Elenco bolle e/o fatture dei mercati ittici dell'Adriatico (mod."2°" "2b" "2c");
- Fotocopia autenticata libro matricola e copia DM10 relativi ai mesi di giu-lug 1999.